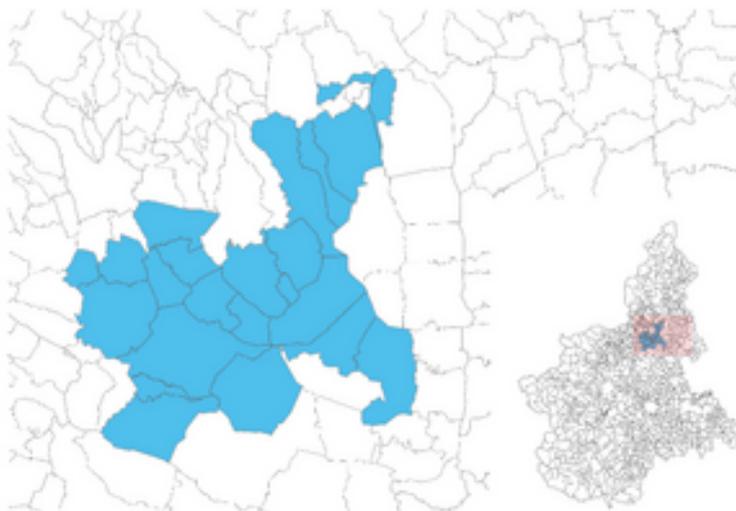


AREA BARAGGIA

Caratteristiche Principali

L'Area Baraggia è composta da 22 comuni, 16 nella Provincia di Biella e 6 in quella di Vercelli. Di questi, 9 comuni si trovano in collina e 13 in pianura. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, tutti i 22 comuni si trovano in cintura.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 33.684 abitanti, l'1,3% del Piemonte; a Candelo, comune con più abitanti, risiedono 7.247 persone. La popolazione complessiva dell'area è perlopiù concentrata nei comuni di pianura (17.908 abitanti), mentre 15.776 sono in collina. Invece, stante lo schema delle Aree Interne tutti i residenti si trovano nei comuni di cintura.



La superficie complessiva dell'Area è di 370 km², l'1,5% di quella piemontese, con una densità abitativa di appena 90,9 persone ogni km², 76,4 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 6, articolati in 2 unioni differenti.

Demografia

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 7,5% – ossia 2.735 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area è in controtendenza rispetto alla media, perdendo il 6,9% dei residenti rispetto al valore – seppur limitatamente – positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

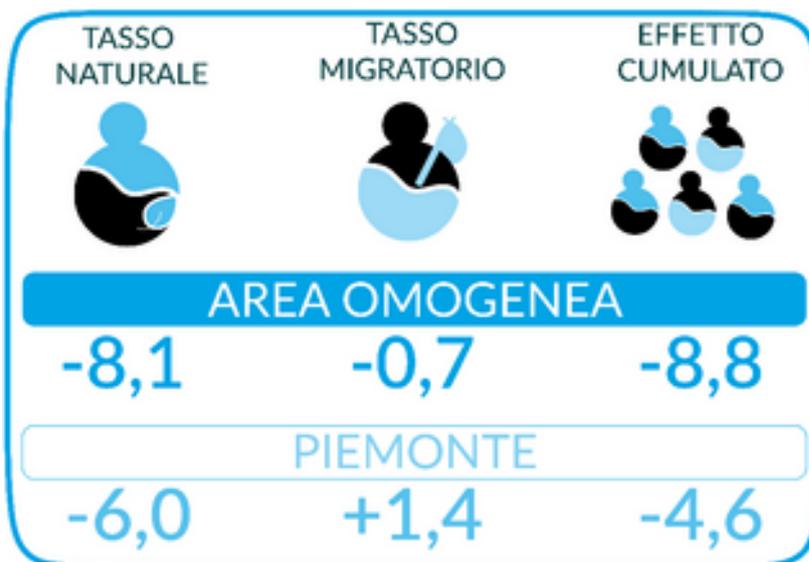
L'indice di natalità dell'Area è di 5,0 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 14,1 – superiore di 0,3 morti ogni 1.000 abitanti rispetto alla media piemontese.

¹ La classificazione Istat dell'Area interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -309 abitanti, compensata solo in parte dal saldo migratorio, attestatosi a +50 nuovi residenti.

La perdita della popolazione, almeno per l'ultimo decennio, è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 5,9 nati ogni 1.000 abitanti, sono 14 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -8,1 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Inoltre, anche il tasso migratorio è stato mediamente negativo, pari a -0,7, alimentando la decrescita demografica dell'Area.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



Indicatori di struttura della popolazione

Il 61,5% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. Il 10,5% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui poco più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 26,3% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato inferiore alla media piemontese pari al 27,9%.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 28%, presenza superiore di 1,6 punti rispetto al Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 34,6% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 16,1% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 - rimane molto più elevato rispetto alla media Piemontese (266,6 nell'Area e 225,5 in Piemonte), crescendo di oltre 70 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 45,5 (+ 2,9 rispetto al Piemonte) e cresciuto di oltre 8 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Baraggia presenta un reddito medio per contribuente di 20.144€ euro nel 2021, inferiore dell'8,7% – ossia oltre 1.900€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti del 15,3%, il 3,7% in più rispetto alla crescita media regionale.

Nell'Area il 36,6% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura maggiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Tuttavia, i 17.932€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 2.040€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 54,5% dell'imponibile complessivo, in misura leggermente superiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori

dipendenti dell'Area ricevono in media 21.810€, circa 1.140€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, nel 2021 in linea con la media piemontese, si attesta al 48,4%, -1,4% rispetto al 2011; quello di disoccupazione è al 6,2% – inferiore alla media regionale. Anche il tasso di attività dell'Area, pari al 51,6% nel 2021, è al di sotto della media regionale, pari al 52,6%.

Migliore è il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 42,2% delle donne è impiegata, dato stabile rispetto a dieci anni prima (42,4%) e superiore rispetto alla media del 41,9%. Inferiore rispetto alla quota media regionale è anche la percentuale della popolazione femminile appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate): solo il 45,5% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, lo 0,6% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Positivo rispetto alla media regionale è anche l'occupazione giovanile: il 26,8% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 3,1% in più rispetto alla media regionale – e il 32,8% è attivo (l'1,5% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 69,1%, pressoché identico alla media. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Baraggia ha un peso maggiore sul Piemonte rispetto a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 511 aziende agricole nel 2023 è pari al 1,3% sul totale piemontese, mentre sono 2.526 le unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, pari allo 0,7% regionale.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 11.939 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 35,2 addetti ogni 100 abitanti, 3 addetti in più rispetto al corrispettivo in Piemonte. Il numero di addetti, unità locali e aziende agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con quanto avvenuto nel Piemonte.

Il 33,5% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 38,4% degli addetti complessivi, il 12,5% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 19,2%, superiore di oltre 1 punto rispetto alla media regionale.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) registra valori inferiori rispetto alla media regionale: appena lo 0,4% contro il 5,3% piemontese, invariato in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Il 15,7% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, traino importante per l'Area. Le attività alberghiere ed extra-alberghiere presenti nell'Area sono 2,2 ogni 1.000 abitanti, 0,5 in più rispetto alla media regionale.

Questo dato, tuttavia, non riflette una forte attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche². Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 49,6 ogni 100 abitanti (81,3 arrivi ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media regionale), pressoché invariato rispetto al 2012, quando si registravano 49,3 arrivi ogni 100 residenti. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è inferiore alla media regionale, 103,9 ogni 100 abitanti (248,5 presenze in meno ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), ridottosi di oltre 15 presenze rispetto al dato del 2012.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Baraggia è più consumata rispetto alla media piemontese: l'8,2% della superficie complessiva è consumata (+1,5% rispetto al Piemonte), aumentata dello 0,2% rispetto al 2012.

Il 6% della superficie complessiva è in aree protette, di cui l'1,4% è consumata. Il 31,5% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui solo il 3,3% consumata, mentre lo 0,04% è a rischio frane (di cui il 9% consumata).

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Baraggia nel 2022 hanno prodotto 497 kg di rifiuti urbani pro-capite, quota identica alla media piemontese. Oltre l'67% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, così come la media regionale.

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 3 attività museali o similari³, 2 musei in senso stretto e un monumento. Il numero di visitatori⁴ registrati nel 2022 è nettamente superiore rispetto alla media piemontese, con 362,6 visite ogni 100 abitanti (200,2 in più rispetto alle 162,4 del Piemonte), sospinti dalle oltre 12.000 visite all'Ecomuseo della vitivinicoltura di Candelo. Il numero di visitatori è aumentato rispetto al 2019 quando si registravano 5,3 visitatori ogni 100 abitanti.

Mobilità – Area tematica 06

2 Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 787 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 709 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 53% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 25,8% del totale nel 2022, dato superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una buona capillarità di strade, 2,2 km ogni kmq, leggermente inferiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, sono 4 le stazioni ferroviarie⁵, 1,1 ogni 100kmq, +0,2 rispetto al dato medio regionale.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

Nel 2021 non si registra alcuna struttura ospedaliera accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale o convenzionata sul territorio dell'Area. Tuttavia, mediamente a 22 minuti di distanza, è possibile raggiungere l'Ospedale con Pronto soccorso di Ponderano, con 633 posti letto complessivi.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 10 strutture socio-assistenziali, 7 per gli anziani e 3 per minori, con oltre 10 posti letto ogni 1.000 abitanti (1,8 in meno rispetto alla media regionale).

Invece, sono 4 le strutture a carattere socio-sanitario, 4 per disabili e nessuna per minori, con 1,1 posti letto ogni 1.000 residenti (0,1 in più del Piemonte).

Servizi scolastici – Area tematica 09

Nell'Area si trovano 15 scuole per l'infanzia, 16 scuole primarie, 9 scuole secondarie di primo grado e 4 scuole secondarie di secondo grado.

⁵ Fonte RFI, dicembre 2023.